

Bologna 10/07/2016

Past Thomas Spiridigliozzi

## USA CIO' CHE HAI

**2 RE 4:1-4** **1** Una donna, moglie di un discepolo dei profeti, gridò a Eliseo, dicendo: «Il tuo servo, mio marito, è morto, e tu sai che il tuo servo temeva l'Eterno; ora il creditore è venuto a prendersi i miei due figli per farli suoi schiavi». **2** Eliseo le disse: «Che cosa devo fare per te? Dimmi, che cosa hai in casa?». Ella rispose: «La tua serva in casa non ha altro che un vasetto d'olio». **3** Allora egli disse: «Va' e chiedi in prestito a tutti i tuoi vicini dei vasi vuoti; e non chiederne pochi. **4** Quando sei rientrata, chiudi la porta dietro di te e dei tuoi figli, poi versa l'olio in tutti quei vasi mettendoli da parte man mano che saranno pieni».

Eliseo chiese alla vedova “*Che cosa hai in casa?*”. Questa è la stessa domanda che Dio ci pone ogni giorno! Tutto ciò di cui abbiamo bisogno, si trova già in noi, nella nostra casa.

Dio ci ha creato con tutto l'equipaggiamento necessario per ricevere le Sue benedizioni. In ognuno di noi ci sono i semi che hanno il marchio di Dio (il seme dell'amore, della fede, della perseveranza, della generosità, della vittoria, della libertà...). **SALMO 139:13-14** **Sì, tu hai formato le mie interiora, tu mi hai intessuto nel grembo di mia madre. 14** **Io ti celebrerò, perché sono stato fatto in modo stupendo; le tue opere sono meravigliose, e io lo so molto bene.** Il seme di Dio è dentro di noi.

La nostra vittoria non dipende da ciò che ha qualcun altro, ma dallo scoprire ciò che è dentro di noi, dalla nostra vera identità in Cristo. Infatti un modo in cui il nemico può limitare la nostra libertà, è impedirci di vedere chi noi siamo in Cristo e ciò che abbiamo in LUI.

Prima che Dio manifesti un miracolo nella nostra vita, le cose potrebbero andare di male in peggio! È da quel punto che Dio manifesterà la sua potenza. È facile gioire quando tutto va bene; ma Dio vuole vedere la nostra gioia in mezzo alle difficoltà: questo è il segno di un cristiano maturo.

Nella casa della vedova non si respirava di certo un clima di gioia, anzi di tristezza e di morte. Questo accade anche in molte chiese; in esse spesso si percepisce un'atmosfera di tristezza e lamentela, piuttosto che di lode e gioia.

Eliseo chiese alla vedova “*Cosa hai in casa?*”. “*Solo un vasetto d'olio*” rispose lei. A volte diamo per scontate le piccole cose di cui disponiamo, senza sapere che la fede che Dio ci chiede parte proprio da ciò che abbiamo. Egli non ci chiederà mai qualcosa che non possediamo già.

**1 RE 17:12** **Ella rispose: «Com'è vero che vive l'Eterno, il tuo DIO, pane non ne ho, ma solo una manciata di farina in un vaso e un po' di olio in un orcio; ed ora sto raccogliendo due pezzi di legna, per andare a prepararla per me e per mio figlio; la mangeremo e poi moriremo».**

- La vedova che diede da mangiare ad Elia aveva solo un po' d'olio e di farina;
- Davide aveva solo una fionda e delle pietre;
- Gesù aveva solo cinque pani e due pesci...

Dio si usa del poco che abbiamo per manifestare la sua potenza. Egli cerca vasi da riempire! Il nostro compito è fornirgli i contenitori e Lui provvederà al contenuto!

Ricordiamo sempre che l'olio non può essere prodotto se non c'è prima la spremitura delle olive...